

**CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA SUGLI ATTI DEL
COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO. RELAZIONE RELATIVA ALL'ANNO 2015.**

Gruppo di lavoro: Emilio Binini, Chiara Cagni, Paola Incerti

PREMESSA

VISTO l'art. 147 del Testo unico degli Enti Locali (TUEL) "gli enti locali, nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa";

RICHIAMATO anche l'art. 147-bis ai commi 2 e 3: "2. Il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento. 3. Le risultanze del controllo di cui al comma 2 sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al consiglio comunale.

DATO ATTO CHE con deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 21 gennaio 2013 è stato approvato lo "schema di Regolamento dei controlli interni" e, in particolare, l'art. 9 del predetto regolamento regola le attività di controllo successivo sugli atti, svolte sotto la direzione del Segretario comunale;

SORTEGGIO DEGLI ATTI DA CONTROLLARE

Dopo il censimento degli atti adottati durante il corso del 2015, il gruppo di lavoro decide di sorteggiare n. 10 deliberazioni di GC, n. 10 deliberazioni di CC e n. 15 determinazioni. L'esito del sorteggio risulta essere il seguente:

Deliberazioni del Consiglio comunale

Nell'anno 2015 risultano approvate complessivamente n. 64 deliberazioni.

Vengono sorteggiate le **deliberazioni n. 6, 12, 18, 24, 30, 36, 42, 48, 54, 60 (n. 10 atti pari al 6,4 %)**.

Deliberazioni della Giunta comunale

Nell'anno 2015 risultano approvate complessivamente n. 91 deliberazioni.

Vengono sorteggiate le **deliberazioni n. 9, 17, 25, 33, 41, 49, 57, 65, 73, 81 (n. 10 atti pari al 9,1 %)**.

Determinazioni

Nell'anno 2015 risultano approvate complessivamente n. 368 determinazioni.

Vengono sorteggiate le seguenti determinazioni:

- **Affari generali n. 78, 88, 98, 138, 148;**
- **Servizi finanziari n. 198, 278, 288, 298;**
- **Lavori pubblici n. 18, 28, 48, 58, 68;**
- **Servizi sociali n. 38, 168,**
- **Per un totale complessivo di n. 16 atti pari al 4,6 %**

RISULTATI DEL CONTROLLO

Le osservazioni riguardano atti parzialmente non conformi ai fattori n. 1, 3, 6, 8 della seguente griglia di controllo:

ELEMENTI SOGGETTI AL CONTROLLO
1. Rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti dell'ente.
2. Rispetto dei contratti di lavoro, delle direttive interne
3. Correttezza formale nella redazione dell'atto.
4. Correttezza e regolarità delle procedure.
5. Avvenuta effettuazione di una regolare istruttoria.
6. Presenza di una congrua motivazione.
7. Il testo è comprensibile ai destinatari.
8. I riferimenti ad altri atti o rinvii normativi sono citati correttamente.

FATTORE N. 1

- In alcuni casi non è rispettata la competenza dell'organo deliberante (es.: deliberazione della giunta comunale n. 17 di competenza consiliare, deliberazione della giunta comunale n. 73 di competenza dirigenziale).
- Spesso non sono richiamati atti programmatici o regolamentari (es.: nella determinazione n. 148 non è richiamato il regolamento per la concessione dei contributi);
- La determinazione n. 88 non rispetta la normativa in materia di privacy.

FATTORE N. 3

In molti atti vi sono ridondanze da semplificare o possibili miglioramenti stilistici:

- in generale, si suggerisce di formulare periodi brevi e di scrivere correttamente la punteggiatura;
- l'oggetto del provvedimento in alcuni casi risulta generico (es.: deliberazione della giunta comunale n. 57) o non corrisponde al contenuto del dispositivo (es.: determinazione n. 18);
- sono da segnalare alcune ridondanze (es.: punto 1 del dispositivo della deliberazione della giunta comunale n. 57).

FATTORE N. 6

- È sempre indispensabile indicare con precisione la ragione, l'interesse pubblico che ha portato all'emanazione di un provvedimento;
- Quando si affida in modo diretto un servizio ad un fornitore è indispensabile spiegare le ragioni di urgenza o i motivi per i quali non è stata possibile una procedura di gara (es. Delibera della Giunta comunale n. 65);
- Anche l'immediata esecutività, applicata in modo generalizzato, deve essere motivata con ragioni di urgenza (es.: deliberazioni di consiglio comunale n. 24, 36, 42, 48, deliberazione della giunta comunale n. 57 e altre);

FATTORE N. 8

- i riferimenti normativi sono da menzionare solo se necessario. Quando poi è citata una norma, non è sufficiente la citazione, ma occorre specificare di cosa si tratta. Es.: "Visto l'art. della legge, che dispone" (es.: determinazione n. 38 e n. 168);

Infine si rammenta la necessità di avviare quanto prima la conservazione e la firma digitale degli atti. Occorre approfondire il problema tecnologico di conservazione del verbale delle discussioni consiliari, attualmente realizzato in formato audio.

Tutti i documenti sono reperibili nel fascicolo relativo al controllo di regolarità amministrativa presso la segreteria comunale.

La presente relazione sarà illustrata ai responsabili ed agli istruttori amministrativi durante un incontro formativo organizzato nel pomeriggio del 6 aprile 2016, al quale sono stati invitati anche gli amministratori.

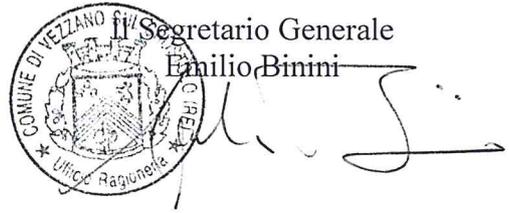
DESTINATARI DELLA RELAZIONE

Il presente rapporto viene trasmesso al Sindaco, al Revisore Unico dei conti, all'Organismo di valutazione, ai Responsabili di Area.

Viene pubblicato sul sito istituzionale nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

Vezzano sul Crostolo, 31 marzo 2016

Il Segretario Generale
Emilio Binini

The image shows a circular official stamp of the Comune di Vezzano, Ufficio Ragioneria. The stamp features a central coat of arms and the text "COMUNE DI VEZZANO" at the top and "Ufficio Ragioneria" at the bottom. To the right of the stamp, the name "Emilio Binini" is printed, and a handwritten signature is written over it.